



COMUNE DI PESCAGLIA
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 590 del 07/06/2023

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO PIEGAIO-CONVALLE CON DEMOLIZIONE DELL'ESISTENTE LOCALITA' TREBBIO, 21 - CUP E28E18000020001- Nomina del soggetto incaricato della verifica progettuale

Il Responsabile del Settore 2 - Programmazione territoriale e Servizi al territorio

VISTI E RICHIAMATI

il D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
lo Statuto Comunale;
il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 24/10/2019;
il Decreto del Sindaco n. 30 del 03/10/2022 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Settore 2;
la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 29/12/2022, immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29/12/2022, immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;
la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 12/01/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025, con assegnazione definitiva delle risorse ai responsabili e successive modifiche;
la Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 26/01/2023 di approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Misura 4 Componente 1- Istruzione e Ricerca - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il D.L 36 del 30 aprile 2022 Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO il D.L 13 del 24 febbraio 2023 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

Dato atto che:

- il PNRR è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri:

transizione verde;

trasformazione digitale;

crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale;

salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;

politiche per la prossima generazione;

- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- le 6 missioni sono rispettivamente:

Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;

Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;

Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;

Missione 4: istruzione e ricerca;

Missione 5: inclusione e coesione;

Missione 6: salute.

VISTI

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- VISTA la circolare del MEF RGS 26 luglio 2022, n.29 Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori;
- Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34 Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 91 del 07.12.2022 avente per oggetto "Perimetrazione ai sensi dell'art. 9 del D.L. 77/2021 e della Circolare RGS 29/2022 dei capitoli entrata e spesa relativi al PNRR";

- n.16 del 06.04.2023 avente per oggetto "Misure organizzative per la corretta gestione dei progetti PNRR - costituzione dell'unità di progetto";

Premesso che:

l'Amministrazione Comunale intende procedere alla realizzazione di un nuovo plesso scolastico in Piegaiolo-Convalle con demolizione dell'esistente, al fine di ottemperare alla normativa antisismica;

l'intervento di cui sopra è stato inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 – ultimo aggiornamento Deliberazione del C.C. n.38 del 13.10.2022; CUI L80003910462202000002;

Il Progetto Definitivo è stato approvato con Delibazione della G.C. n. 55 del 12.06.2018;

L'intervento è risultato ammissibile a finanziamento per 3.950.000,00 euro su BEI 2019 della Regione Toscana; lo stesso risulta finalizzato alla messa in sicurezza di edifici scolastici e rientra nel PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia, (D.M. n. 343/2021, art. 5).

Con Decreto Ministeriale numero 318 del 6 dicembre 2022 è stato finanziato per euro 3.950.000,00 l'intervento nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.3.

Preso atto della valutazione della Regione Toscana Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore - Educazione e Istruzione - prot. 95631 del 23/02/2023, che valuta coerente con quanto previsto dal citato D.M. n. 343/2021, ed esprime Nulla Osta da parte di questa Regione, per quanto di competenza, alla variazione del progetto ammesso a finanziamento per un importo di Euro 3.950.000,00 da: sostituzione edilizia dell'edificio scolastico (cod. edif. 0460225002) che ospita il plesso scolastico Piegajo Convalle (Scuola Primaria, Scuola dell'infanzia, Scuola Sec. I°, palestra, mensa), per un costo totale dei lavori di Euro 3.950.000,00 a: sostituzione edilizia dell'edificio scolastico (cod. edif. 0460225002) che ospita il plesso scolastico Piegajo Convalle (Scuola Primaria, Scuola Sec. I°, palestra, mensa) per un costo totale dei lavori di Euro 5.350.000,00 (CUP E28E18000020001);

Preso atto del Progetto Esecutivo in fase di Verifica e Validazione, presentato dallo Studio Tecnico Ing. Jacopo Pellegrino, dei lavori per la realizzazione nuovo plesso scolastico di Piegajo-Convalle con demolizione dell'esistente, che prevede una spesa complessiva di € 5.350.000,00;

La spesa è prevista nella parte uscita del bilancio di previsione 2023-25, annualità 2023, capitolo di uscita n. 1777.02 “Realizz. Nuovo plesso scolastico Piegajo” codice di bilancio 2.02.01.09.003;

Atteso che ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016 (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi):

• la progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:

a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;

b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;

c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;

d) un limitato consumo del suolo;

e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;

f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;

g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;

h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;

- i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.
- Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni
- Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Preso atto che i sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016 (Verifica preventiva della progettazione):

- La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente.
- L'attività di verifica per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni;
- Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti incaricati della verifica, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità;
- La verifica accerta in particolare:
 - a) la completezza della progettazione;
 - b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti
 - g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.
- La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.

Verificato che è possibile provvedere all'attività di verifica del progetto all'interno dell'Ente, ai sensi dell'Art.26 c.6 lett.b) del D.Lgs. 50/2016, in quanto l'Ufficio è dotato di figure professionali abilitate ed ha in dotazione le attrezzature e software idonei per assolvere alla verifica di che trattasi;

Ritenuto di nominare come soggetto incaricato della verifica i seguenti tecnici comunali in forza al Settore 2 Programmazione territoriale e servizi al territorio:

Arch. Silvia Pieroni

Ing. Matteo Mucci

Geom. Stefano Gaspari

Preso atto di quanto previsto nella Determinazione n. 1062 del 14/12/2020, dove ai sensi del Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 23 del 16/02/2016, l'incentivo previsto per la verifica e validazione del progetto verrà così suddiviso:

valutazione preventiva	25,00%		
Verifica tecnica del progetto			Arch. Silvia Pieroni
	50%		Geom. Stefano Gaspari Ing. Matteo Mucci
	Validazione	50%	Arch. Alessandro Ciomei

Dato atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento è espresso il parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, del Vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e smi;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

DETERMINA

Di confermare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di nominare come soggetto preposto alla verifica i seguenti tecnici comunali in forza al Settore 2 Programmazione territoriale e servizi al territorio:

Arch. Silvia Pieroni

Ing. Matteo Mucci

Geom. Stefano Gaspari

Di stabilire in 25 giorni il tempo per la stesura del rapporto conclusivo sull'attività di verifica del progetto da parte del soggetto preposto.

Di suddividere l'incentivo previsto per la verifica e validazione del progetto verrà come segue:

valutazione preventiva	25,00%		
Verifica tecnica del progetto			Arch. Silvia Pieroni
	50%		Geom. Stefano Gaspari Ing. Matteo Mucci
	Validazione	50%	Arch. Alessandro Ciomei

Di dare atto che:

- il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del responsabile o dei suoi parenti ed affini fino al quarto grado, o dei suoi conviventi, idonei a determinare situazioni di conflitto anche potenziale;
- contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Responsabile che l'ha adottato entro il termine di 30 gg. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 gg. o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 gg. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento;

Di trasmettere il presente atto ai seguenti tecnici comunali in forza al Settore 2 Programmazione territoriale e servizi al territorio:

Arch. Silvia Pieroni

Ing. Matteo Mucci

Geom. Stefano Gaspari

**Il Responsabile del
Settore 2 - Programmazione territoriale e Servizi al
territorio/**

Arch. Alessandro Ciomei

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n. 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Pescaglia, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.
